Provincia di Padova

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) inerente all'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA" in seguito ad esperimento di Concorso di Progettazione internazionale in due fasi.

CUP: G95E26000130003 - CIG: BD2876A8BA

TRA

PROVINCIA DI PADOVA, con sede a Padova, Piazza Antenore 3, C.F. 80006510285, P. IVA 00700440282, in persona dell'arch. Alessandro Piva, nato a Conselve (PD) il 06/12/1967, nella qualità di Dirigente del Settore Edilizia e Impianti, a ciò autorizzato ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché dell'art. 55 del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti,

E

Ing./Arch./Raggruppamento _____, nato a _____ (__) il __/__/_____ - C.F. _____, con sede in via _____ n.__ cap._____ Provincia ____ (__) PEC _____ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n° _____ e all'elenco dei collaudatori tecnici della Regione _____ al n._____, in seguito denominato *Incaricato/Professionista*,

PREMESSO

Che:

- Con Decreto del Presidente n.144 del 24.09.2026 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e Programma di Concorso dell'intervento di "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA - CUP: G95E26000130003" da destinare all'I.I.S. "C. Marchesi nell'area individuata nel quadrante nord della città di Padova – zona Arcella;
- Per addivenire alla progettazione dell'opera, nel rispetto delle normative in materia di edilizia scolastica ed ambientale, con Decreto del Presidente n.137 del 10.11.2025 è stata individuata la formula del Concorso di Progettazione Internazionale, al fine di favorire l'innovazione e una selezione trasparente e meritocratica del progetto vincente, anche nella consapevolezza che detta procedura consente di ridurre i tempi di realizzazione e garantisce, tramite il processo competitivo e trasparente, una maggiore qualità architettonica;
- con determinazione dirigenziale n. _____ di reg. del _____ di approvazione della graduatoria finale del Concorso di Progettazione e di proclamazione del vincitore è stato affidato l'incarico di cui trattasi al soggetto incaricato;
- **è stato verificato il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 209/2024, ed ai sensi del par.3.1 del Disciplinare di Concorso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

La Provincia di Padova affida al soggetto incaricato, il quale accetta, l'incarico di **redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**, comprensivo di attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), da redigere e restituire in modalità BIM con riferimento al Capitolato Informativo allegato al DIP, conformemente all'art.41 e relativo Allegato I.7 - Sezione II del D. Lgs. 36/2023, dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA - CUP G95E26000130003".

Il Responsabile unico del progetto (RUP) verifica il corretto e tempestivo svolgimento dell'incarico, con particolare riguardo alle varie fasi di sviluppo ed in particolare, la qualità della prestazione e la sua conformità alla normativa vigente.

L'incaricato è obbligato a mantenere i necessari contatti con il Responsabile Unico di Progetto della Provincia di Padova e si impegna inoltre ad operare ogni modifica che si rendesse necessaria a semplice richiesta.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale in forma non protetta e file "pdf") e una copia cartacea completa con allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del Dpr. 445/2000 che attesti la conformità agli elaborati prodotti su supporto informatico.

In caso di inottemperanza si applica quanto disposto all'articolo di riferimento del presente disciplinare "Penali" art. 7.

ART. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni dovranno essere eseguite dal Gruppo di Lavoro risultato vincitore del Concorso di Progettazione, secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nel presente disciplinare, nel Disciplinare di Concorso e nel Documento di indirizzo della progettazione, a cui si rimanda;

L'Incaricato dovrà produrre la documentazione prevista dalla vigente normativa di settore ed eseguire le prestazioni professionali coordinandosi con il Responsabile Unico di Progetto.

L'Incaricato si impegna a partecipare agli incontri e alle riunioni promossi dalla Provincia di Padova che si renderanno necessari con i vari Stakeholder: Istituzioni scolastiche, Enti ed Amministrazioni terze, in particolare in relazione all'indizione della Conferenza di Servizi necessaria all'approvazione del PFTE stesso e con riferimento alle necessarie interlocuzioni con l'Istituzione Scolastica destinataria dell'opera.

L'Incaricato assume ogni responsabilità per la qualità e la tempestività delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente disciplinare e provvederà a sua cura e spese, senza alcun onere per la Provincia di Padova, a correggere, integrare, o colmare ogni carenza che si dovesse manifestare nell'adempimento di dette prestazioni.

Nell'espletamento del presente incarico l'Incaricato potrà avvalersi, sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, delle prestazioni di servizi di strutture esterne ad esso e di specialisti nelle diverse discipline interessate dall'incarico, purché il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali e non si configuri un'ipotesi di cessione nemmeno parziale di contratto e comunque sempre nel rispetto del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Il ricorso a ulteriori professionisti dovrà essere preventivamente comunicato a mezzo di posta elettronica certificata dall'Incaricato, ferma restando la propria responsabilità nei confronti del Committente, che resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti.

È fatto divieto all'Incaricato di intrattenere rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con il presente incarico.

ART. 2.1 TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del presente contratto, l'Incaricato si obbliga ad osservare nei confronti dei propri dipendenti, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi degli artt. 11, 57 e dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, l'Incaricato applica i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia

strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché garantisce le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'Incaricato e contro il lavoro irregolare.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. in conformità al comma 1 e all'Allegato I.01, si indicano di seguito i contratti collettivi applicabili al presente appalto:

- *C.C.N.L.* **(ES. Studi Professionali, ecc…….)**

ART. 3 - CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI

I seguenti servizi di ingegneria e architettura dovranno essere svolti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e secondo il Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) e Programma di Concorso redatto dal R.U.P. per l'intervento di "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA";

- Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- Partecipazione e Redazione degli atti per la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990;

3.1 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA (ART. 41 E ALLEGATO I.7 DEL D.LGS.36/2023)

Il progetto di fattibilità tecnico-economica:

a) dovrà essere perfezionato in continuità e coerentemente agli elaborati prodotti in sede di Concorso di Progettazione, con i quali è stata individuata la soluzione progettuale che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;

b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

c) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;

e) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 dell'Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023 e ss.mm.ii:

"2. Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica). A questo fine ci si può avvalere, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice, il PFTE è supportato dall'adozione di metodi e strumenti di gestione di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente integrati con sistemi informativi geografici configurato anche in termini geospaziali (Geographical Information System - GIS).

3. Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storicoculturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.) anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente."

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP in sede di DIP, composto almeno dai seguenti elaborati:
• relazione generale;
• relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
• relazione di sostenibilità dell'opera;
• rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
• modelli informativi e relativa relazione specialistica, sulla modellazione informativa nei casi previsti dall'art. 43 del codice;
• elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;

• computo estimativo dell'opera;
• quadro economico di progetto;
• cronoprogramma;
• piano di sicurezza e di coordinamento, volto a stabilire le prime misure di tutela della salute e sicurezza nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81;
• piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti; Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi.

In particolare, il PFTE dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 6 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, e per i cui contenuti si dovrà fare rifermento a quanto disciplinato dai successivi artt. da 7 a 21 del predetto Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Provincia di Padova, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. L'Incaricato può tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Gli elaborati dovranno essere forniti con le seguenti formalità:

- **n. 1 copia** dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Provincia di Padova (documenti in formato doc, xls, disegni in formato dwg, pdf, p7m, pades accompagnati dai relativi stili di stampa. Il professionista dovrà pertanto trasmettere modelli ed elaborati informati in formato digitale aperto non proprietario e anche in formato nativo.

- **n. 1 copia cartacea** a colori di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. La predetta copia dovrà essere consegnata prima dell'approvazione del progetto e accompagnate da una autocertificazione che attesti che gli elaborati cartacei prodotti sono uguali a quelli inviati mediante pec e firmati digitalmente.

- eventuali copie di lavoro che verranno realizzate dall'incaricato nel corso delle attività del presente disciplinare saranno interamente a carico dello stesso.

ART. 4 NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare – e non in contrasto con lo stesso – il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle seguenti norme sulla conduzione dei contratti pubblici:

- D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii come modificato ed integrato dal D.Lgs. 209/2024;
- D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i.;
- D. Lgs. 81/2008;
- L. 190/2012;
- L. 241/1990;
- Norme tecniche specifiche relative all'incarico oggetto di affidamento;
- Norme intervenute durante la fase di espletamento dell'incarico e che debbano essere obbligatoriamente applicate.
- D.M. 24.11.2025 I nuovi CAM in edilizia (Criteri Ambientali Minimi);
- il D.lgs. 33/2013;
- i Decreti Ministeriali e Linee guida Anac adottati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili;
- il Codice Civile per quanto applicabile;
- la normativa vigente in materia di contenimento dei costi della spesa pubblica.

- Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti alla realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie…);

Ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

L'intervento dovrà altresì prevedere/garantire:

- l'immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Reg. (UE) n. 2021/1060., secondo quanto previsto dall'Allegato A3 dell'Avviso per manifestazione di interesse e qui di seguito riportato
- il rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR Veneto FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE);

Il Professionista incaricato deve inoltre osservare le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è tenuto all'osservanza della deontologia professionale e di ogni normativa vigente in materia, correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il Professionista incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 5 - ASSENZA DI IMPEDIMENTI

L'Incaricato dichiara di essere abilitato all'espletamento dell'incarico e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità od impedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

ART. 6 - TEMPO CONCESSO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il **Progetto di fattibilità tecnico-economica** deve essere redatto e consegnato all'Amministrazione, completo in tutti i suoi elaborati, **entro e non oltre 120 (centoventi)** dalla data di esecutività della Determinazione di approvazione della graduatoria finale del Concorso di Progettazione e di proclamazione del vincitore, comunicata tramite nota ufficiale della Stazione Appaltante;

I termini sono calcolati in **giorni naturali e consecutivi**; la Provincia di Padova si riserva la facoltà di concedere termini suppletivi esclusivamente per causa di forza maggiore, e comunque per motivi non dipendenti dalla volontà dell'Incaricato per ulteriori 60 gg.

L'avvio del servizio dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula del Contratto. La Stazione Appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del Contratto ai sensi dell'art.17 comma 8 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e previa verifica dei requisiti ed ai sensi dell'art. 50 comma 6 D. Lgs. 36/2023; in caso di mancata stipulazione l'Incaricato ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del servizio avviato dal RUP, sempre ai sensi dell'art. 50 comma 6 D. Lgs. 36/2023.

L'Incaricato dovrà apportare tutte le modifiche, integrazioni e aggiornamenti progettuali richiesti in fase di verifica preventiva e validazione del progetto o dagli Enti preposti al rilascio dei pareri, autorizzazioni o nulla osta comunque denominati, consegnando i nuovi elaborati progettuali entro il termine perentorio assegnatogli, senza che ciò costituisca motivo per dare adito alla richiesta di maggiori compensi.

ART. 7 - RITARDI E PREMI DI ACCELERAZIONE

Qualora l'Incaricato non ottemperasse alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dalla Provincia di Padova, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza dell'Incaricato o nel caso emergessero delle gravi carenze professionali che possano provocare un danno apprezzabile alla Provincia di Padova, quest'ultima, con motivato provvedimento e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al cronoprogramma, nella consegna degli elaborati/documentazione previsti e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., pari all'1,5 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia la Provincia di Padova ha facoltà di recedere dal contratto stesso e di procedere ad una nuova aggiudicazione, mediante interpello ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

(Per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50), il mancato rispetto di quanto stabilito nella clausola sociale, a norma di quanto previsto dall'art. 1, co. 6, dell'Allegato II.3 al Codice, oltre a determinare l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento, comporta l'applicazione della penale pari all'1 per mille dell'importo del contratto, al netto di Iva ed oneri come per legge, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata, in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Le penalità saranno notificate in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora o procedimento giudiziale. L'importo della penale sarà detratto direttamente mediante compensazione finanziaria dai corrispettivi maturati dall'Incaricato nella prima fattura utile, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario;

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Incaricato e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. La rifusione delle spese suddette avverrà con le stesse modalità di applicazione della penale;

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Incaricato per eventuali maggiori danni subiti dal Committente o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Provincia di Padova debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato;

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 126 del D.Lgs. 36/2023, non è prevista la corresponsione di alcun premio di accelerazione in caso di ultimazione anticipata rispetto al termine fissato contrattualmente.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i seguenti lavori-servizi: relazione geologica o di altra prestazione che richiede comunque la predisposizione e la sottoscrizione di un elaborato specialistico quale anche la progettazione antincendio o acustica. Del relativo servizio dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE e nella domanda di partecipazione, manifestando la volontà di subappaltare ad un professionista in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare (cd. subappalto necessario). In caso di mancata espressa dichiarazione non potrà essere attivato il soccorso istruttorio.
Resta ferma, comunque, la responsabilità esclusiva del progettista.
L'Operatore Economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del codice; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato.

ART. 9 - GARANZIE

Polizza per responsabilità civile e professionale contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività in oggetto n. _____ emessa in data _____ dalla Compagnia _____ in corso di validità, con massimale quantomeno pari all'importo a base di concorso e non inferiore al 10% dell'importo delle opere risultante dal progetto vincitore.

ART. 10 – ONORARI

L'onorario complessivo per le prestazioni è fissato in **€ 284.200,00** (esclusi oneri previdenziali 4% ed IVA 22%), come specificato nel Disciplinare del Concorso di Progettazione quale premio per il 1° classificato, risultante congruo rispetto a quanto stabilito ai sensi dell'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs. 36/2023.
Si specifica che la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13.
Verranno corrisposti, se ed in quanto dovuti, il contributo integrativo di previdenza ed assistenza e l'IVA come per legge; restano a carico dell'Incaricato le spese di bollo e l'eventuale registrazione del presente disciplinare di incarico.

L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile e di quanto stabilito all'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs 36/2023.
L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nello schema di parcella posto a base di richiesta di offerta, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste dal Committente o da terzi.

Tutte le spese sono conglobate in un'unica percentuale applicata agli onorari per le varie prestazioni. L'Incaricato rinuncia pertanto a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente indicato nel presente articolo, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di esecuzione dell'incarico affidato.

Il Professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della Stazione Appaltante. In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o recesso dal contratto d'appalto, spetterà al Professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate dalla Stazione Appaltante.

La Provincia di Padova è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. Il Contratto collettivo applicato è quello vigente in materia previsto a livello nazionale.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle attività tecniche, non contemplate nel disciplinare e tali da far presumere una variazione dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il Professionista incaricato ne darà tempestiva comunicazione alla Provincia di Padova ed al Responsabile unico del progetto per la verifica e la eventuale adozione dei necessari provvedimenti di autorizzazione. In mancanza di tale procedura, la Provincia di Padova non riconoscerà alcuna eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

L'Incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere della Provincia di Padova. In mancanza di tale preventivo benestare, la Provincia di Padova non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il corrispettivo convenuto è immodificabile ai sensi dell'art. 2225 del Codice Civile. Non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali

aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto. Non è prevista alcuna forma di anticipazione.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di esecuzione dell'incarico affidato.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale, in mancanza della quale la Stazione Appaltante non sarebbe addivenuta alla stipula.

ART. 10.1- REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Allegato II.2-bis al Codice, non si applica la revisione dei prezzi in quanto trattasi di affidamento di servizi di progettazione.

ART.10.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario modificare il contratto in corso di esecuzione, trova applicazione l'art. 120 del D.Lgs 36/2032 e ss.mm.ii.

ART. 11 - LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Il pagamento dell'importo relativo alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, quantificato complessivamente in **€ 360.592,96** (comprensivo di oneri previdenziali 4% ed IVA 22%) sarà effettuato con le seguenti scadenze, conformemente a quanto stabilito nel Disciplinare del Concorso di Progettazione:

- **50% del compenso** alla esecutività della Determinazione di approvazione della graduatoria finale del Concorso di Progettazione e di **proclamazione del vincitore**;
- **50% del compenso** entro 60 gg a decorrere dalla data di consegna del PFTE a condizione che il Progetto consegnato sia stato regolarmente verificato, validato e approvato tramite Conferenza di Servizi, comunque **entro 6 (sei) mesi** dalla data di consegna degli elaborati.

I pagamenti per la progettazione saranno effettuati entro 60 giorni dalla presentazione di adeguata documentazione fiscale (fattura elettronica) emessa successivamente alle scadenze sopraindicate.

ART. 12 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, l'Incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.

L'Incaricato si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, al servizio di cui al presente disciplinare d'incarico, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

L'Incaricato comunica altresì, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti, nonché ogni eventuale modifica relativa ai dati comunicati.

L'Incaricato si obbliga, ai sensi del comma 5 del citato art. 3, ad indicare in tutte le transazioni inerenti al presente incarico il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) indicato in epigrafe.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla Stazione Appaltante.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di subappaltatori (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla della Provincia di Padova.

Ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, la Stazione Appaltante verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata sulla fattura

ART. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In qualunque momento la Provincia di Padova ha la facoltà di recedere dal presente contratto, qualora per sopraggiunti motivi, ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto, senza che l'Incaricato possa pretendere compensi o indennizzi di sorta; in questo caso all'Incaricato verrà corrisposto esclusivamente il compenso relativo alle prestazioni regolarmente svolte e completate secondo le norme vigenti, sempreché esse siano utili alla Amministrazione e correttamente eseguite.

In caso di mancato adempimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare o per gravi carenze professionali da parte dell'Incaricato, la Provincia di Padova ha facoltà, previo invio di una regolare nota scritta di sollecito avente il carattere di diffida ad adempiere, di revocare l'incarico oltre a far valere il diritto al risarcimento di tutti i danni subiti.

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, oltre all'eventuale rivalsa della Provincia di Padova per i danni provocati. Ove il recesso dall'incarico fosse dovuto per gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto all'Incaricato il compenso relativo alla parte svolta, il tutto senza maggiorazioni per incarico parziale.

Ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 06.07.2012 n. 95 conv. con Legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia di Padova ha il diritto di recedere in qualunque momento dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Incaricato con preavviso non inferiore a 15 giorni da inoltrarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

In tutti i casi di recesso trova applicazione cui al l'art. 123 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare comporti l'applicazione della penale, di cui all'art. 7 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.

In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Provincia. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti in favore della Provincia di Padova che siano conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto in caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni derivanti dal presente contratto.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti subiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Committente potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti dal medesimo, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo del Committente o che siano state validate positivamente .

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto nel caso in cui non venga erogato il finanziamento dell'opera. In tale ipotesi di risoluzione, all'Incaricato spetterà il compenso per l'incarico fino a quel momento svolto ed il rimborso delle spese documentate sostenute riguardanti i compensi accessori, con esclusione di qualsiasi ulteriore riconoscimento o indennizzo ad altro titolo dovuto per il mancato completamento dell'incarico.

Per la risoluzione si rimanda inoltre a quanto disposto dall'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Incaricato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza, con impegno dell'Incaricato a divulgarlo ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta il fatto per iscritto all'Incaricato assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Le parti dichiarano sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che vi sia stato scambio di utilità di qualsivoglia genere, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento sopra citato e fatta eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

ART.14.1 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", perfezionato in data 09.10.2025 tra Regione del Veneto. Le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto, l'UPI Veneto e recepito con decreto del Presidente n. 267 del 17.11.2025 - art. 1 comma 17 L. 190/2012 è disponibile in formato aperto ed accessibile a tutti al seguente link: https://www.provincia.padova.it/protocollo-di-legalita

In particolare, il Professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare a valenza contrattuale:

- garantisce di manlevare e tenere indenne la PROVINCIA DI PADOVA da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dal mancato rispetto di tale obbligo;
- conferma ed è in grado di dimostrare di aver messo in atto adeguate misure di sicurezza per proteggere i Dati Personali, ivi comprese le predette misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei Dati Personali.

ART. 14.2– RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

I dati personali raccolti dal Committente saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

La Provincia di Padova, ai sensi della vigente normativa, informa l'Incaricato che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Padova con sede in Padova (35121 PD), Piazza

Antenore n. 3. Per ogni necessità in materia di tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato dalla vigente normativa, sarà possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Provincia di Padova al seguente recapito: dpo@provincia.padova.it.

ART. 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento, oltre che alle norme del Codice Civile, alle norme generali di cui al DM 17/06/2016 e alle norme applicabili vigenti in materia.

ART. 16 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione ed efficacia del presente disciplinare e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Si stabilisce la competenza del Foro di Padova.

In pendenza del giudizio, l'Incaricato non sarà sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare fino alla eventuale revoca dell'incarico.

ART. 17 - VALIDITÀ

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'Incaricato assume da subito ogni obbligo derivante, mentre sarà vincolante per la Provincia di Padova dopo l'intervenuta approvazione da parte degli organi competenti con provvedimenti esecutivi e limitatamente ad ogni singola fase / attività formalmente avviata.

Il presente documento, composto di 17 articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale.

PROVINCIA DI PADOVA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E IMPIANTI
Rup generale dell'opera
Arch. Alessandro Piva

_____
(firmato digitalmente)

Il Soggetto incaricato dichiara di aver chiaramente compreso e di accettare integralmente le disposizioni del presente contratto. In particolare, con riferimento all'art. 1341 c.c., dichiara espressamente di accettare quelle riportate agli art.7 "Ritardi e premi di accelerazione", art. 10 "Onorari", art.13 "Recesso e risoluzione del contratto".

IL SOGGETTO
INCARICATO
_____
(firmato digitalmente)